

REGIONE PIEMONTE – A.S.L VCO
Sede legale : Via Mazzini,117 28887 OMEGNA – VB)
SERVIZIO VETERINARIO Via IV Novembre 294
Tel. 0323/868060 Fax 0323/868052

RELAZIONE ANNO 2020 - SPORTELLO ANIMALI DA COMPAGNIA

L'Igiene urbana veterinaria ha assunto sempre più importanza negli ultimi anni tanto da essere inserita in una delle 7 aree in cui si articola il macro livello Prevenzione collettiva del DPCM 2017 relativo ai nuovi LEA, e precisamente l'area Salute animale e igiene urbana veterinaria. Per questo motivo è stato proposto alla Direzione Generale il conferimento a un dirigente veterinario, di un IP di alta specializzazione su questo tema. Il nuovo referente affianca il responsabile dello sportello animali da affezione nella realizzazione delle attività programmate.

Lo Sportello funge da osservatorio sanitario per:

1. **anagrafe canina**, informazione della popolazione, possibilità di accesso ai dati in ARVET da parte degli Enti e soggetti autorizzati;
2. **controllo del randagismo**, promozione di iniziative di affidamento dei cani e dei gatti randagi in collaborazione con le Associazioni animaliste;
3. registro delle **aggressioni e morsicature** di cani;
4. **scambi internazionali** degli animali da affezione, informazioni agli utenti;
5. segnalazione di malattie trasmissibili e **zoonosi** ed altri fattori di rischio legati alla presenza di animali nel territorio (inclusi selvatici);
6. informazione sulle **norme relative agli animali da compagnia** e alle attività correlate: allevamento, vendita, addestramento, toelettatura, ecc. di animali da compagnia (compresi gli esotici);
7. iniziative di **informazione , educazione sanitaria** e promozione della salute in collaborazione con gli Enti del territorio, i distretti scolastici, Associazioni ed altri soggetti interessati, relativamente alle problematiche connesse al corretto rapporto uomo animale;
8. situazioni che configurano negligenze, abusi e **maltrattamento di animali**
9. censimento **colonie feline**, promozione di iniziative di controllo in collaborazione coi Comuni
10. **animali sinantropi**, assistenza per interventi di prevenzione e controllo (es. piccioni)

Le attività sono in parte sviluppate in collaborazione con l'area C veterinaria.

Ogni anno la **relazione Sportello Animali da affezione** viene pubblicata sul sito web aziendale a disposizione della popolazione e trasmessa in Regione. Inoltre il servizio veterinario collabora da alcuni anni con LEGAMBIENTE per la realizzazione del sondaggio ANIMALI IN CITTA' .

RESPONSABILI

dr. G.Cassina : Direttore SOC vet area A Sanità animale, referente delle politiche della salute, coordinatore del Piano locale di Prevenzione;

dr.ssa A. Monguzzi. Dirigente Vet. Area C- referente del benessere degli animali compagnia.

MODALITA' ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Indirizzo di posta elettronica: **animaliaffezione@aslvco.it**

Lo sportello telefonico è attivo dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalla ore 14.00 alle ore 16.00 dal

lunedì al venerdì presso le sedi del Servizio Veterinario dell'ASL14 VCO di
Omegna, via IV Novembre 294 tel. 0323/868060 - fax 0323/868052 orario di apertura al pubblico dalle 09.00 alle 12.00 e solo lunedì dalle 14.00 alla 15.30
Verbania viale S. Anna 83 tel. 0323/541419 - fax 0323/557347 orario di apertura al pubblico dalle 09.00 alle 12.00 e solo martedì dalle 14.00 alla 15.30
Domodossola Regione Nosere tel. 0324/491618 - fax 0324/491619 orario di apertura al pubblico dalle 09.00 alle 12.00 lunedì- martedì- giovedì e venerdì ; dalle 14.00 alla 15.30 mercoledì

Ambulatorio veterinario:

Gli ambulatori veterinari sono attivi per la applicazione dei microchip, il controllo della corretta identificazione dei cani allo scopo del rilascio del passaporto, la osservazione sanitaria dei cani e altre attività istituzionali. Le prestazioni sono tariffate secondo il tariffario regionale.

Omegna, via IV Novembre 294 lunedì dalle 14.00 alla 15.30
Verbania: Ospedale S. Rocco- mercoledì ore 14.00 – 15.00
Domodossola Regione Nosere mercoledì dalle 14.00 alla 15.30
Cannobio (primo martedì del mese): V. Giovanola 9.00-10.00

A causa della emergenza COVID 19 l'attività degli ambulatori veterinari è stata sospesa nei periodi dal 10/3 al 25/5 e dal 9/11 alla fine dell'anno.

ATTIVITA' EFFETTUATE NEL 2020

Sono molteplici le attività effettuate : accanto alle attività istituzionali sopra indicate , molte azioni sono state sviluppate con l'obiettivo di informazione e **sensibilizzazione della popolazione e delle categorie interessate (scuola, comuni, proprietari animali da compagnia, gestori di strutture, ecc.)** al corretto rapporto uomo animale e alle zoonosi .

- **EMERGENZA COVID 19:** E' stato pubblicato sul sito web aziendale **l'elenco delle FAQ** su Corona virus e animali da compagnia in modo da soddisfare i bisogni informativi della popolazione e sono state inviate ai detentori dei canili le indicazioni da seguire per prevenire la diffusione del virus. Negli ambulatori veterinari è stata apposta **apposita cartellonistica** ed è stata effettuata dagli operatori una attività di counselling breve nei confronti dei proprietari al momento della applicazione di microchip. Presso le sedi dell'ASL è stata mantenuta anche nella emergenza COVID l'attività di sportello per gli animali per la regolarizzazione dei passaggi di proprietà dei cani, la registrazione delle segnalazioni di decesso, la variazione anagrafica, la gestione delle segnalazioni dei sospetti di avvelenamento, degli esposti (diversi sopralluoghi sono stati effettuati congiuntamente con le forze dell'ordine), delle pratiche di aggressioni tra cani e nei confronti di persone, ecc. .

- ANAGRAFE CANINA:

Durante la emergenza COVID 19 si è cercato di garantire la applicazione delle norme relative alla corretta identificazione dei cani. La attività ambulatoriale ordinaria articolata sulle tre sedi distrettuali (Omegna, Verbania e Domodossola) è stata interrotta per brevi periodi durante le fasi più gravi nella prima e seconda ondata, mentre è continuata quella nei canili sanitari.

Nel corso dell'anno sono stati 1219 i cani identificati con microchip e registrati in ARVET (compresi 728 identificati da 26 colleghi LP operanti in 23 ambulatori). I veterinari pubblici impegnati nella attività sono stati 10 (490 microchip ai cani e 219 ai gatti): i cuccioli identificati sono stati 906 . In anagrafe sono registrati 28678 cani, di cui 28533 identificati con microchip e 330 recanti il tatuaggio (totale storico dei cani identificati dal 2005). Tutti i dati relativi a identificazione, acquisizione, cessione, morte, emigrazione, rilascio passaporto, cambio residenza, ecc. sono stati registrati nell'applicativo ARVET. Complessivamente sono 6252 gli eventi registrati nel corso dell'anno relativi alla anagrafe canina. Oltre ai controlli previsti per la prevenzione della rabbia, sui cani

vaganti catturati e ricoverati nei canili sanitari e sui cani morsicatori, i veterinari hanno effettuato 53 controlli per verificare la corretta identificazione e registrazione degli animali, ai sensi della LR 18/2004. In totale gli interventi di vigilanza registrati nell'applicativo regionale sono 298 e le sanzioni amministrative erogate per violazioni relative alle norme che regolano la anagrafe canina sono state 31. Ulteriori sanzioni sono state effettuate dalla PM, dal CFS e da altri organi di vigilanza che operano in stretta collaborazione con il servizio veterinario.

- INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Sul sito web aziendale è stato pubblicato un link al sito cani gatti del Ministero della salute dove vengono tenute aggiornate le seguenti informazioni: anagrafe animali da affezione- benessere animale- abbandono e randagismo- tutela aggressione di cani – viaggiare con gli animali- Interventi assistiti con animali.

Al momento della identificazione dell'animale con applicazione del microchip, al proprietario dell'animale viene rilasciata un promemoria informativo con elencati obblighi e doveri.

La modulistica relativa alla anagrafe canina è stata aggiornata e pubblicata sul sito web dell'ASL.

VIAGGIARE CON GLI ANIMALI: al momento del rilascio del passaporto il proprietario dell'animale viene istruito sulle norme comunitarie che regolano la movimentazione internazionale degli animali da affezione a scopo non commerciale (counselling breve): a tal fine è stato elaborato un volantino informativo: **Guida per il proprietario- Anagrafe degli animali da affezione e Passaporto animali da compagnia.** Nel 2020 sono stati rilasciati 228 passaporti individuali per l'espatrio di cani e gatti.

Il servizio veterinario collabora da anni al sondaggio nazionale di Legambiente ANIMALI IN CITTA'

- GESTORI DI CANILI: Tutte le strutture pubbliche e private che detengono cani e gatti, compresi i 5 canili rifugio (e gattili) presenti nel territorio del VCO sono dotati di autorizzazione sanitaria (secondo quanto disposto dalla L.R. 34/93 e il relativo regolamento di attuazione D.P.G.R. 4359/93), e sono sottoposti a controlli periodici finalizzati a verificare i requisiti strutturali e gestionali (corretta identificazione, corretta detenzione, corretta compilazione del registro di carico e scarico, verifica del benessere, ecc.). In totale sono stati effettuati 37 sopralluoghi e sono state effettuate 2 sanzioni relative alla conduzione di canili non autorizzati.. n controlli

Allo scopo di prevenire la diffusione di malattie e zoonosi e garantire il rispetto dei requisiti relativi al benessere animale, particolare attenzione è stata posta alla informazione (e controllo) sul rispetto delle norme che regolano la movimentazioni di cani tra canili, ai sensi dell'accordo Stato Regioni Linee Guida relative alla movimentazione e registrazione nell'anagrafe degli animali d'affezione ai sensi dell'Accordo 24 gennaio 2013 tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane in materia di identificazione e registrazione degli animali d'affezione. Infatti sempre più frequentemente si assiste allo spostamento di animali da regioni del sud verso i canili rifugio del Piemonte in assenza dei requisiti sanitari necessari.

- PREVENZIONE DEL RANDAGISMO CANINO E FELINO :

Canili sanitari e di prima accoglienza.

Tutti i 5 canili rifugio e i 3 canili sanitari presenti sono stati sottoposti a vigilanza periodica. I cani catturati nel corso del 2020 sono stati 175 e di questi 141 sono stati restituiti ai proprietari. Nel 2019 i cani catturati erano 214 di cui 164 restituiti al proprietario. Il numero di cani randagi catturati registra un trend di diminuzione costante nel corso degli ultimi anni, stando ad indicare la efficacia della attività di prevenzione del randagismo. Anche la percentuale dei cani catturati e restituiti al proprietario è leggermente migliorata passando dal 76 al 77%. Anche il numero di cani ospitati nei 3 canili del VCO è in diminuzione: alla fine del 2020 sono 109 i cani ospitati, a fronte dei 123 della fine 2019. Le movimentazioni in uscita registrate in ARVET sono: 92 **cani dati in affidamento** a nuovo proprietario, 47 **cani trasferiti** al canile rifugio. I **cani deceduti** o soppressi sono 11. I cani catturati nel VCO sono stati oggetto di osservazione sanitaria da parte del servizio veterinario: **103 controlli**.

Canili	Omegna	Domodossola	Verbania	Totale
Comuni convenzionati	26	19	28	73
Cani al 31.12.2019	46	56	21	123
Cani al 31.12.2020	36	51	22	109
Cani catturati	92	26	57	175
Catturati con identificazione	67	20	51	164
Catturati senza identificazione	25	6	6	37
Restituiti al proprietario	67	23	51	141
Affidati a nuovo proprietario	67	16	9	92
Trasferiti a un canile rifugio	12	27	8	47
Deceduti/soppressi	0	9	2	11
Sterilizzazione maschi	8	0	2	10
Sterilizzazione femmine	9	8	2	19

Per quanto riguarda la vigilanza sulle **colonie feline** segnaliamo una intensa attività delle Associazioni animaliste presenti sul territorio (LAV, OIPA, Nati liberi) che hanno spesso richiesto, insieme ai Comuni interessati, sopralluoghi congiunti con gli operatori del SVET finalizzati al riconoscimento delle colonie. Nel 2020 sono stati effettuati 30 sopralluoghi. Il dato storico di colonie riconosciute registrate in ARVET e affidate a associazioni animaliste o gattare è di 79 (stima circa 1500 gatti), con un incremento notevole rispetto all'anno precedente, quando erano 58 (+26%) tuttavia non è stato possibile nel corso dell'anno aggiornare questo dato. I programmi di sterilizzazione sono realizzati tramite convenzioni dei Comuni o delle Associazioni con veterinari libero professionisti.

Al gattile di Villadossola che ospita un centinaio di gatti, nel corso del 2020 si è aggiunto un piccolo gattile a Verbania, affidato in gestione dal Comune a una Associazione di volontari, nel quale vengono posti in osservazione i gatti delle colonie, che vengono sterilizzati, in attesa di adozione.

In totale, alla fine del 2020 i gatti registrati in ARVET (identificati con microchip) sono 1024 di cui 516 maschi e 508 femmine: tale numero comprende sia i gatti di proprietà sia i gatti delle colonie feline sotto sorveglianza. I microchip applicati ai gatti nel 2020 sono stati 219.

- N. gatti sterilizzati: 236 DI CUI 63 MASCHI E 173 FEMMINE

- N. Colonie sotto controllo con la sterilizzazione chirurgica : 52

Sono stati inseriti nell'applicativo ARVET i dati relativi alla IR dei gatti delle colonie, ed è stato aggiornato il censimento delle colonie feline registrate.

I criteri per la identificazione di una colonia sono numero di animali e problematiche igieniche, e l'attività segue lo schema:

- 1.** Riconoscimento delle Associazioni animaliste da parte Comune (Natiliberi, OIPA, LIDA, Amici animali, LAV) e convenzione con LP per le sterilizzazioni ed eventuali cure (a carico dei Comuni, e o su finanziamento regionale)
- 2.** censimento delle colonie feline in collaborazione con le Associazioni animaliste, con particolare attenzione alle aree a rischio (ospedali, scuole, ricoveri per anziani).
- 3.** affidamento della colonia a una associazione che garantisce censimento, alimentazione, controllo igienico, ecc.
- 4.** cattura dei gatti da parte dell'Associazione, trasporto alla clinica convenzionata e re-immissione degli animali sterilizzati nella colonia (sono stati forniti alle associazioni i microchip da applicare ai gatti che vengono sterilizzati)
- 5.** vigilanza da parte del SV in collaborazione coi referenti di colonia
- 6.** Raccolta ed invio di animali morti con sospetto di avvelenamento allo IZS, in collaborazione con le associazioni animaliste.

- ASSISTENZA AI COMUNI:

Le attività di assistenza ai Comuni riguardo la prevenzione del randagismo canino e felino e altre problematiche di igiene veterinaria si sviluppano in varie direzioni.

-Il SVET ha fornito assistenza ai Comuni e alle Associazioni di volontariato presenti nell'ambito dei **progetti di sterilizzazione e controllo delle popolazioni di gatti randagi**. Sono state preparate le istruttorie per i progetti dei Comuni di Craveggia, Cossogno, Pella e Verbania. Vengono forniti gratuitamente ai Comuni i microchip da applicare ai gatti delle colonie che vengono sterilizzati da parte dei LP convenzionati.

-Con il Comune di Verbania per esempio sono state fornite consulenze per :

- Canile / Gattile Comunali – Opera Pubblica Comune di Verbania – Programma di interventi per la ristrutturazione edilizia di immobili di proprietà Comunale D.P.R. 380 del 06/06/2001 –
- Regolamento comunale per la gestione del canile comunale di Verbania e dei comuni convenzionati
- Regolamentazione della presenza di Associazioni di volontariato all'interno del canile municipale,
- Regolamento per il funzionamento e la gestione gattile parco gatti comunale di Verbania

Ad oggi la maggior parte dei Comuni risultano convenzionati con un canile sanitario e sono stati messi in condizione di consultare la Banca dati regionale al fine di poter effettuare i controlli sul proprio territorio. Continui contatti con le PA si sono avuti per interventi congiunti in seguito a esposti o segnalazioni di varia natura.

Inoltre il SVET ha collaborato con le Associazioni di volontariato presenti per la gestione delle colonie feline , attraverso la fornitura gratuita delle gabbie per la cattura.

- ZONOSI :

Sono più di 200 le malattie classificabili come "zoonosi" e circa il 75% delle malattie emergenti e riemergenti in Europa negli ultimi 10 anni è stato trasmesso da animali o da prodotti di origine animale. Sono stati scoperti e sono riapparsi nuovi agenti patogeni: encefalite spongiforme nei paesi europei, infezioni da Escherichia coli produttori di verocitotoxina (VTEC), nuovi sierotipi emergenti di Salmonella, West Nile virus, influenza aviaria.

Le attività veterinarie in questo ambito sono diverse:

- Da anni è attivo il protocollo di collaborazione tra SVET e SISP per la sorveglianza congiunta delle zoonosi che ha lo scopo di uniformare la attività di raccolta dati e predisporre un sistema efficace di gestione e sorveglianza di nuovi casi (evidenziati in uomo o animale), attraverso:
 - individuazione dei casi per monitorare la incidenza
 - effettuare indagini epidemiologiche per definire le modalità di infezione
 - valutazione del rischio di diffusione e adozione di misure di prevenzione

Ogni mese viene elaborato una scheda di riepilogo delle zoonosi che viene inviato al Settore Prevenzione della Regione. Le zoonosi soggette a sorveglianza sono: brucellosi, tubercolosi da M. bovis, campilobatteriosi, listeriosi, trichinellosi, E. coli VTEC e quelle individuate nell'allegato I sez B della Dir. 99/2003. I casi di zoonosi registrati nel 2020 nel VCO sono stati salmonellosi (12), campilobatteriosi (9) rickettsiosi (1) , listeriosi (1), echinococcosi (1)

Casi di zoonosi segnalati nell'uomo nel 2020 nel VCO

Zoonosi	Casi	Comuni interessati
Salmonellosi	12	11
Campilobacteriosi	9	7
Rickettsiosi	1	1
Listeriosi	1	1
Echinococcosi/idiatidosi	1	1

- In tutto il periodo della pandemia la prevenzione della **rabbia** è stata costantemente condotta dai medici veterinari ASL, attraverso l'osservazione sanitaria dei cani morsicatori (84 controlli) e il controllo sui cani vaganti catturati (174), ricoverati presso i canili di prima accoglienza pubblici e privati. La maggior parte delle morsicature sono state causate da un cane con proprietario (78) di medio grande taglia (75).

- Il livello "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" include le attività e le prestazioni volte a tutelare la salute e la sicurezza della comunità da rischi infettivi, ambientali inclusi interventi per il controllo su fonti e veicoli/vettori di trasmissione, fra cui sono esplicitamente menzionati gli artropodi vettori in questo ambito, nel corso dell'anno sono continuati i seguenti progetti:

-progetto di studio su Rickettsiosi e malattia di Lyme che prevede la raccolta delle zecche rinvenute sugli utenti afferenti al DEA/Pronto soccorso; nel 2020 sono state inviate all'IZSPLVA 156 zecche di cui 9 sottoposte ad analisi per Anaplasma, Borrelia e Rickettsia (nessun positivo). Il 75% delle zecche è risultato essere Ixodes ricinus, e il 19% Ixodes spp.

Inoltre sono stati inviati al CerMAS (Centro referenza nazionale Malattie animali selvatiche) di Aosta 54 zecche prelevate su individui di età compresa tra i 20 e 50 anni per la diagnosi di Malattia di Lyme, anaplasmosi e rickettsiosi.

- E' proseguito piano di **monitoraggio dell' Encefalite Virale da zecche TBE** nell'ambito del progetto "Patogeni trasmessi da zecche in Piemonte: quali rischi per la popolazione" in collaborazione con i laboratori di Neuroscienze, virologia, genetica e immunochimica dell'istituto IZSPLVA, il SEREMI e con l'Università di Torino (del. 631 del 2/8/19). Il progetto ha avuto la adesione della ASL VCO e il patrocinio dell'Ordine dei Medici Veterinari del VCO e prevede la realizzazione di una campagna informativa attraverso la distribuzione di pieghevoli (500) e affissione di manifesti (35) negli ambulatori veterinari del VCO (e negli ospedali), la sorveglianza della malattia nelle specie selvatiche (controllo delle zecche) e domestiche (controllo sierologico).

I primi risultati del Piano di monitoraggio sono stati presentati al WOHC2020 World One Health Congress in Edimburgo (30.0-3.11.2020) "AA.VV. Prevalence of tick borne pathogens in Piedmont Region e accettati per la pubblicazione alla rivista internazionale Parasites and vectors.

- **EDUCAZIONE SANITARIA** Il SVET si è reso disponibile a sviluppare la collaborazione coi distretti scolastici, per iniziative di sensibilizzazione e informazione degli studenti sul corretto rapporto uomo animale (anche ai fini della prevenzione del randagismo). A tal fine è stato individuato un referente SVET che collabora con il responsabile aziendale per la educazione sanitaria. Nel **catalogo formativo aziendale 2020** proposto ai distretti scolastici sono state inserite due offerte formative per le scuole medie inferiori superiori, e cioè Corretto rapporto uomo animale e Zanzare e zecche. Purtroppo a causa della emergenza COVID gli incontri programmati per la primavera 2020, presso l'Istituto Fobelli di Domodossola sono saltati.

- **BENESSERE ANIMALE:** Il SVET collabora continuamente con gli Organi di vigilanza (Polizia Municipale, Carabinieri CFS, Polizia Provinciale) per i controlli relativi alle segnalazioni di maltrattamento o abbandono presentate dalle Associazioni animaliste. Durante il 2020 sono stati effettuati 35 interventi per la verifica del benessere animale e 3 sequestri di animali in collaborazione delle Forze dell'ordine.

- **PROGETTO DI PET THERAPY :** In collaborazione con il reparto di pediatria dell'Ospedale castelli è stato progettato un progetto di IAA che vede coinvolti 2 conduttori di cani. A causa della emergenza COVID il progetto attualmente è sospeso.

- **ESERCIZI VENDITA E DETENZIONE ANIMALI DA COMPAGNIA**
Allevamenti di cani.

Sono stati controllati gli allevamenti di cani presenti. Oggetto dei sopralluoghi sono stati la verifica del rispetto dei requisiti strutturali gestionali previsti dalla LR 34/1993 e s.m; la verifica della corretta identificazione dei cani e del rispetto delle norme relative al benessere animale. Sono presenti 6 allevamenti di cani autorizzati (e 1 in corso di autorizzazione) sottoposti a vigilanza. Sono state somministrate 2 sanzioni per allevamenti di cani non autorizzati

Negozi, toelettature, pensioni

Ai sensi del DGR 35-5274 del 12.2.2007 (Recepimento DCPM 28.2.2003. Accordo tra Ministero della Sanità, le Regioni e le Province autonome, in materia di benessere degli animali da compagnia e pet therapy), i negozi di animali, le sale di toelettatura, i centri di addestramento presenti sul territorio dell'ASL sono sottoposti a vigilanza in collaborazione con l'area C.

Complessivamente sono presenti:

- 10 negozi di animali da affezione
- 16 sale per toelettature
- 6 centri di addestramento,
- 2 pensioni per piccoli animali
- 4 Allevamento e vendita animali esotici
- 1 inceneritore di spoglie animali

Riepilogo attività veterinaria 2020

N. CANI PRESENTI (TOTALE)	28678
N. CHIP APPLICATI (TOTALE STORICO)	28533
Cani identificati SPV	490
Gatti identificati dal SPV	219
Passaporti rilasciati	228
Controllo Morsicature	84
Controlli LR18/04 e s.m.	53
Sanzioni LR18/04 e s.m.	29
Controllo sanitario cani vaganti catturati	103
Controlli per benessere	35
Controlli in Allevamenti di cani	14
Controlli canili	23
Controlli Negozi/toelettature, Centri addestramento, pensioni	10

- IGIENE URBANA E ANIMALI SELVATICI

Su richiesta della Polizia municipale vengono effettuati interventi per interventi di igiene urbana veterinaria, spesso in collaborazione con i tecnici del SISP: di norma relativi alla presenza di gatti randagi, piccioni ed altri sinantropi. In alcuni casi animali morti vengono inviati al laboratorio IZS sia per escludere malattie infettive sia per accertare altre cause di morte.

Per quanto riguarda la **sorveglianza sulla fauna selvatica** diverse sono le attività svolte:

- L'attività è coordinata dal referente di settore. La Regione Piemonte dispone di un piano regionale di controllo sanitario della fauna selvatica finalizzato alla sorveglianza del territorio, per monitorare l'insorgenza, la distribuzione e l'evoluzione delle patologie trasmissibili all'uomo attraverso il consumo di carni di selvaggina, e per la tutela sanitaria del patrimonio zootecnico e selvatico. Normalmente il Piano finisce nella primavera dell'anno successivo. Nell'ambito del piano regionale di monitoraggio delle patologie della fauna selvatica, è stata realizzata la sorveglianza attiva (animali cacciati o abbattuti nell'ambito di caccia di selezione), e la sorveglianza passiva in collaborazione con Polizia Provinciale, Comprensori alpini e Ambiti territoriali di caccia (ATC, CA). In

alcuni casi sono stati inviate carcasse intere di animali, in altri casi le matrici di organo o tessuto richieste. Le patologie considerate prioritarie ai fini del piano sono: Rabbia, Tubercolosi, Brucellosi, Peste Suina Classica, Peste suina africana, Malattia di Aujeszky, Trichinellosi, Influenza aviaria, Malattia di Newcastle, West Nile Fever, (Salmonellosi, Echinococcosi). I risultati del Piano selvatici sono stati presentati nel corso del seminario regionale del 27 gennaio 2021. Nella tabella che segue sono indicati i controlli sanitari effettuati nel 2020: complessivamente il numero di campioni inviati è allineato al numero di campioni richiesti, anche se si sono evidenziate criticità nel campionamento di matrici dalla specie cinghiale.

SPECIE	Attività programmata	Campioni inviati	PATOLOGIE CONTROLLATE
Cinghiale	10 campioni	1 TBC, 2 BRC, 2 MA, 2 PSC, 5 PSA	TBC, BRC, PSC, Aujeszky, PSA trichinellosi* ,(echinococcosi)
Ungulati ruminanti cervo, capriolo, camoscio	36 campioni	28 TBC 30 BRC	TBC, BRC ,echinococcosi
Volpe	12	19 (rabbia)	rabbia , echinococcosi, trichinellosi
Avifauna selvatica(sorv. passiva)	16	Influenza aviaria, Mal. di Newcastle (19) West Nile Fever (18)	Influenza aviaria, West Nile Fever, Mal. di Newcastle , (salmonellosi)
Faine e tassi	ND	2 faine 5 tassi	Rabbia (faine tassi) trichinella (tassi) echinococcosi

- Nel corso del 2020 sono stati sottoposti a controllo per **trichinellosi** 1225 cinghiali abbattuti da cacciatori e in programmi provinciali di contenimento. Gli animali selvatici abbattuti e sottoposti a controllo veterinario nei 2 CLS Centro Lavorazione Selvaggina, in quanto destinati alla commercializzazione, sono stati 133 (64 cinghiali e 69 ruminanti).

- Nell'ambito del piano di **sorveglianza delle arbovirosi** e in particolare di monitoraggio della West Nile Fever, nel 2020 sono stati effettuati 62 campionamenti sulla avifauna selvatica a rischio cioè corvi, ghiandaie, e altre specie sensibili, in collaborazione con Provincia e ATC. (E' stata registrata una positività al lineage 2 in una cornacchia grigia).

- Nel corso del 2020 gli operatori del SVET sono stati coinvolti in una serie di sopralluoghi per accertare la **predazione** di animali domestici da parte di lupi. I sopralluoghi sono stati effettuati in collaborazione con Polizia provinciale, Carabinieri Forestali e personale del progetto - **Life wolfalps EU (large carnivores)**. Gli interventi di verifica delle predazioni sono stati 9 e hanno interessato 4 capre e 11 ovini. Anche se la Regione non è un partner del progetto, sono stati individuati e trasmessi alla Regione i nominativi dei veterinari referenti incaricati di coordinarsi con gli organi di vigilanza e con il Wolf prevention intervention unit (WPIU) e con il Settore sanità della Regione. Nell'ambito del progetto Wolfalps, il Servizio veterinario ha partecipato al Corso di formazione per l'accertamento delle predazioni dedicato agli operatori delle WPIU (13 agosto) e agli incontri del 5 giugno, 26 giugno, 2 ottobre e 25 novembre. Inoltre personale del servizio veterinario partecipa alle operazioni di monitoraggio nazionale della distribuzione del lupo (presidio del transetto) prevista dalle linee guida nazionali redatte da ISPRA nell'ambito del Progetto LIFE WolfAlps EU per le regioni alpine.

- I controlli delle carni per il rilevamento di **Cesio radioattivo** su cinghiali e altri ungulati selvatici, sono stati 3 .

- I prelievi di sangue sulle lepri allevate per ripopolamento per la ricerca di **brucellosi, tularemia e Sindrome della lepre bruna** sono stati rispettivamente 91, 95, 73 .

PROGRAMMA delle ATTIVITA' per l'ANNO 2021

Il programma di attività darà continuità al lavoro iniziato.

La relazione di attività sarà **pubblicata sul sito web aziendale**.

Tutte le attività saranno registrate, archiviate e, ove possibile, inserite in ARVET da parte degli operatori. Alcune delle attività di seguito indicate rientrano nei capitoli di obiettivi settoriali del **Piano locale di prevenzione**, relativamente ai capitoli: Rapporto uomo animale: strategie di informazione e attività di controllo; La scuola promotrice di salute; Prevenzione e gestione delle emergenze e delle zoonosi.

1. Educazione e informazione sanitaria.

Il SVET si è reso disponibile a sviluppare la collaborazione coi distretti scolastici, per iniziative di sensibilizzazione e informazione degli studenti sul corretto rapporto uomo animale (anche ai fini della prevenzione del randagismo). A tal fine è stato individuato un referente SVET che collabora con il responsabile aziendale per la educazione sanitaria.

Nel catalogo formativo aziendale proposto ai distretti scolastici sono state inserite due offerte formative per le scuole medie inferiori e superiori: 1. Corretto rapporto uomo animale ai fini della prevenzione del randagismo e delle problematiche connesse (detenzione responsabile, prevenzione delle zoonosi, anagrafe, ecc.) 2. zanzare e zecche: rischi sanitari e malattie: comportamenti appropriati e prevenzione: sempre più allarme e generano le malattie trasmissibili dagli animali all'uomo (zoonosi) tramite zecche e insetti vettori. Nel 2021 saranno realizzati interventi di formazione presso gli Istituti scolastici ed altri Enti (CAI, CNR, CA, ecc.) che erano stati sospesi a causa della emergenza COVID 19.

2. Anagrafe canina Regionale.

Si prevede di rafforzare la attività di identificazione e registrazione in ARVET dei cani, delle movimentazioni (introduzioni, cessioni, nascite, morti, ecc.), di tutte le attività di vigilanza e controllo (certificazioni, passaporti, sopralluoghi, verifiche, sanzioni, osservazione sanitaria cani morsicatori, cani vaganti, vigilanza sul benessere, ecc.). L'obiettivo è **consolidare i risultati ottenuti** e di sensibilizzare ed educare la popolazione alle tematiche del randagismo e del corretto rapporto uomo animale.

3. Canili sanitari e di prima accoglienza.

Sarà continuata la attività di vigilanza sui cani catturati che transitano nel canile, con particolare attenzione alla corretta applicazione dei protocolli previsti dalle norme, e la registrazione in ARVET. Si cercherà di migliorare la funzionalità della gestione diretta dei registri informatici da parte dei responsabili dei canili.

4. Allevamenti, Esercizi di vendita e /o detenzione di animali da compagnia.

Si prevede di effettuare un sopralluogo congiunto area A e C nei canili e negli allevamenti . Oggetto dei sopralluoghi il rispetto dei requisiti strutturali e gestionali previsti dalla LR 34/ 1993 e s.m, la verifica della corretta identificazione dei cani, la tutela del benessere animale.

5. Randagismo felino

Si prevede di continuare il monitoraggio e il censimento delle colonie feline in collaborazione con Comuni e le Associazioni; di registrare i controlli e le colonie nell'applicativo ARVET; di collaborare coi Comuni che afferiscono a contributi regionali per il controllo delle colonie di gatti randagi. Sarà intensificata la collaborazione coi Comuni per promuovere l'affidamento delle colonie ad associazioni riconosciute e sviluppare protocolli di collaborazione con veterinari LP. Il SVET è

disponibile a fornire a prezzo di costo ai Comuni che ne facciano richiesta i microchip da applicare ai gatti randagi che vengono sterilizzati.

6. Piani di sorveglianza integrata delle zoonosi e delle malattie trasmesse da vettori.

Continuerà la collaborazione con DEA e IZS per la raccolta delle zecche da pazienti afferenti al DEA e invio all'IZS per la ricerca di patogeni e la identificazione di specie.

Sarà completato il piano di **monitoraggio dell' Encefalite Virale da zecche TBE** in collaborazione con i laboratori di neuroscienze, virologia, genetica e immunochimica dell'istituto IZSPLVA , il SEREMI e l'Università di Torino . Il progetto prevede la sorveglianza della malattia nelle specie selvatiche (controllo delle zecche) e domestiche (controllo sierologico piccoli ruminanti alpeggiati)

7. Se possibile sarà ripreso il progetto e avviato il protocollo di collaborazione con il Reparto di Pediatria dell'Ospedale di Verbania, allo scopo di avviare un progetto sperimentale di **Pet Therapy**, con il patrocinio del Comune di Verbania.